



PROVINCIA DI MANTOVA

Deliberazione del Consiglio Provinciale

Seduta del **19/07/2011 ore 17:00** Atto n. **27**

Consiglieri assegnati 24 - Consiglieri in carica 24 - Presidente 1 PRESENTI N. 21

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) PASTACCI ALESSANDRO	X	-	13) MARCAZZAN PIETRO	-	X
2) PISTONI SIMONE	X	-	14) MENEGHELLI STEFANO	-	X
3) BARAI GIAMPIETRO	-	X	15) MONTAGNINI MASSIMILIANO	X	-
4) BEDUSCHI ALESSANDRO	X	-	16) MORSELLI BENIAMINO	X	-
5) BIANCHERA ELISA	X	-	17) NEGRINI FRANCESCO	X	-
6) BIGNOTTI GERMANO	X	-	18) PASETTI CEDRIK	X	-
7) CAVAGLIERI LUIGI	X	-	19) PELLIZZER MAURIZIO	X	-
8) CHIODARELLI ADRIANA	X	-	20) REFOLO PAOLO	X	-
9) DARA ANDREA	X	-	21) ROVEDA CANDIDO	X	-
10) FAVA GIOVANNI	-	X	22) SOFFIATI GIANNI	X	-
11) GAZZOLI ELGA	X	-	23) STEFANONI GABRIELE	X	-
12) MANCINI PAOLA	X	-	24) TIANA FRANCESCHINO	X	-
			25) ZUCCA TIZIANA	X	-

	PRESENTI	ASSENTI		PRESENTI	ASSENTI
1) MARTELLI GIOVANNA	X	-	5) GRANDI ALBERTO	X	-
2) CASTELLI MAURIZIO	X	-	6) MAGRI ELENA	X	-
3) DALL'AGLIO MASSIMO	X	-	7) ZALTIERI FRANCESCA	-	X
4) FREDDI GIULIO	X	-			

Partecipa alla seduta il Segretario Generale
Santostefano Francesca

O G G E T T O:

DETERMINAZIONE DEGLI INDIRIZZI PER LA NOMINA, DESIGNAZIONE E REVOCA DEI RAPPRESENTANTI DELLA PROVINCIA PRESSO ENTI, AZIENDE ED ISTITUZIONI

Il Presidente Pastacci illustra la seguente proposta di deliberazione.

DECISIONE

Il Consiglio Provinciale adotta gli indirizzi per la nomina e designazione **dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni**, nonché **per la nomina/designazione dei rappresentanti del Consiglio presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservati dalla legge**;

CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il regolamento del Consiglio all'articolo 7 dispone: "il Consiglio, nella seduta immediatamente successiva a quella di insediamento, definisce gli indirizzi per le nomine e le designazioni dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni; il Consiglio, sulla base dei suddetti indirizzi, procede anche alla nomina dei propri rappresentanti presso Enti, Aziende ed Istituzioni ed alle relative sostituzioni in caso di dimissioni o revoca".

Lo statuto dell'ente dispone inoltre all'articolo 31 comma 1 che la Provincia nomina o designa presso gli organi di amministrazione di enti, aziende e istituzioni i propri rappresentanti al fine di svolgere un efficace controllo e coordinamento sulla rispondenza fra le direttive del Consiglio Provinciale e le attività di tali organismi;

Il Presidente dell'ente sulla base degli indirizzi stabiliti dal Consiglio provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni;

NORMATIVA

Richiamati

- l'articolo 7 del vigente regolamento del consiglio intitolato "indirizzi per le nomine dei rappresentanti della Provincia presso Enti, Aziende ed Istituzioni";
- l'articolo 31 del vigente statuto provinciale intitolato: "rappresentanza presso enti, aziende e istituzioni";
- l'articolo 42, comma 2, lett.m) del D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 intitolato "attribuzioni dei consigli"
- l'articolo 22 comma 2^a lettera m) del vigente statuto provinciale intitolato "competenze e attribuzioni del Consiglio";
- l'articolo 50 comma 8 dello stesso D.Lgs del 18 agosto 2000, n. 267 intitolato: "competenze del sindaco e del Presidente della Provincia";

Dato atto che con il presente atto vengono adottati indirizzi da parte del Consiglio e pertanto ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs n. 267 del 2000 non necessita del parere in ordine alla regolarità tecnica del Dirigente competente;

D E L I B E R A

- di adottare i seguenti indirizzi per la nomina, la designazione e revoca dei rappresentanti della Provincia presso enti, aziende, ed istituzioni, sulla base dei quali il

Presidente della Provincia o il Consiglio nei casi espressamente previsti dalla legge **provvederanno alle rispettive nomine o designazioni:**

Criteri generali

- criterio prioritario di scelta del nominato/designato sarà la coerenza con gli indirizzi politici e programmatici dell'amministrazione, ovvero la ritenuta idoneità del nominato a garantire nell'esercizio dell'incarico amministrativo presso l'Ente di destinazione, una gestione coerente con gli indirizzi di politica amministrativa della Provincia di cui il designato costituisce espressione;

- nelle nomine e designazioni dovranno essere assicurate condizioni di pari opportunità ai sensi del Codice delle Pari Opportunità fra uomo e donna adottato con decreto legislativo 11 Aprile 2006, n. 198;

- i rappresentanti della Provincia dovranno possedere i seguenti requisiti:

Requisiti generali

- 1) Cittadinanza italiana oppure in uno stato dell'unione europea;
- 2) Godimento dei diritti civili e politici del paese di provenienza;
- 3) avere i requisiti per essere eletti consiglieri provinciali, se cittadini italiani oppure avere i requisiti per essere eletti nelle rispettive assemblee elettive degli stati membri dell'Unione;
- 4) non avere riportato condanne passate in giudicato per reati non colposi per i quali sia prevista una pena detentiva, o per i quali si sia proceduto a patteggiamento, ovvero condanne passate in giudicato per reati tributari e non essere stati sottoposti a misure di prevenzione e sicurezza;
- 5) non svolgere attività professionali imprenditoriali incompatibili o configgenti con gli scopi e gli interessi dell'ente, azienda istituzione;
- 6) non avere motivi di conflitto in atto con la Provincia di Mantova e con l'ente per il quale è candidato;
- 7) non trovarsi in alcuna situazione di incompatibilità stabilita dagli statuti degli enti interessati dalle nomine;
- 8) non essere stato destituito o dispensato da un impiego precedente espletato in una pubblica amministrazione, nonché essere decaduto da un precedente impiego;
- 9) non trovarsi in una delle cause ostative alla candidatura a Consigliere Provinciale di cui all'articolo 58 comma 1 del D.Lgs 267/2000, o in una delle cause di sospensione o decadenza di diritto di cui all'articolo 59 del medesimo decreto;
- 10) non trovarsi nella condizione di coniuge, ascendente, discendente, parente e affine fino al terzo grado civile del Presidente della Provincia.

Requisiti culturali e professionali

I rappresentanti della Provincia presso enti aziende e istituzioni debbono essere scelti con criteri di competenza politico-amministrativa, professionalità ed idoneità in relazione alla natura dell'incarico da ricoprire.

La competenza, la professionalità ed idoneità sono desunte, in linea di massima, dai titoli di studio, dalle esperienze ed attività pregresse di amministrazione in aziende pubbliche e

private, da particolari esperienze acquisite in campo imprenditoriale, dall'aver ricoperto cariche pubbliche, da attività di insegnamento, docenza etc.

Il possesso di tali requisiti dovrà essere documentato con adeguato "curriculum".

Adempimenti dei soggetti nominati o designati

I rappresentanti della Provincia presso enti, aziende e istituzioni sono tenuti, nell'espletamento del loro mandato, a conformarsi alle linee programmatiche di mandato e ad ogni altro atto di indirizzo.

Nei provvedimenti di nomina sono definiti gli obblighi di relazione e di informazione rispetto all'attività degli enti in cui i rappresentanti sono nominati/designati e gli atti di indirizzo che vengono comunicati ai nominati/designati all'atto dell'accettazione.

Gli indirizzi possono essere comunicati anche in seguito, dopo che sono stati approvati se adottati successivamente.

Il Presidente e i Dirigenti di riferimento competenti negli ambiti di intervento dell'ente partecipato possono richiedere in qualsiasi momento informazioni, dati, relazioni alle persone nominate.

I nominati sono tenuti a riferire e relazionare al Presidente su sua richiesta o direttamente quando ve ne sia la necessità, sull'attività svolta e sull'andamento gestionale degli enti in cui operano.

Revoca

Il Presidente può revocare, ai sensi del comma 8 dell'articolo 50 del testo unico degli enti locali la persona nominata o designata quando viene a mancare il rapporto fiduciario, quando la persona nominata, nell'espletamento delle proprie funzioni non si conforma alle linee programmatiche di mandato, quando è inadempiente nell'osservanza dei propri doveri e in genere agli obblighi definiti espressamente nei decreti di nomina.

Il Presidente, prima della revoca, comunica all'interessato le contestazioni e il soggetto nominato potrà, nei termini stabiliti, opporre le proprie argomentazioni.

Il provvedimento di revoca dovrà essere adeguatamente motivato.

Pubblicità

Sono garantite forme di pubblicità preventiva al fine di consentire, oltre che ai Consiglieri, agli Ordini e ai Collegi professionali, alle Associazioni economiche e sindacali, alle Associazioni e ai Cittadini di formulare proposte di candidatura;

I decreti di nomina/designazione presidenziale e le delibere del consiglio di nomina di propria competenza, sono pubblicati all'albo pretorio online della Provincia.

Dopo ampia discussione, di cui si riporta il verbale a parte e durante la quale sono intervenuti: Negrini, Chiodarelli, Gazzoli, Tiana, Pasetti, Pistoni, Segretario Generale Santostefano, Cavaglieri, Pastacci, Dara, il Presidente del Consiglio pone in votazione la deliberazione e ne proclama l'esito:

approvata dai 21 Consiglieri presenti con

18 voti favorevoli

3 astenuti (Pasetti – Dara – Stefanoni).

Il Presidente del Consiglio, in considerazione dell'urgenza che la deliberazione approvata sia immediatamente efficace, ai sensi dell'art.134 comma 4 del Dlgs 18 agosto 2000 n.267, pone in votazione l'immediata esecutività e ne proclama l'esito:

approvata dai 21 Consiglieri presenti con

18 voti favorevoli
3 astenuti (Pasetti – Dara – Stefanoni).

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Pistoni Simone

IL SEGRETARIO GENERALE

Santostefano Francesca